

CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 12 dicembre 2025

ARRIVA IL RENTRI: ISCRIZIONE OBBLIGATORIA PER LE AZIENDE AGRICOLE?

Il nuovo sistema di tracciabilità elettronica dei rifiuti agricoli, denominato **Rentri**, prevede che i soggetti obbligati all'iscrizione sono le imprese che producono rifiuti speciali pericolosi, come ad esempio i vuoti dei medicinali veterinari, olio esausto, batterie trattatrici, filtri dell'olio, filtri dell'aria, ecc.

La bozza del decreto **Milleproroghe 2026**, che il Consiglio dei ministri ha discusso nei giorni scorsi, **prevederebbe l'esenzione all'obbligo d'iscrizione delle aziende agricole al Rentri**. Entro il 31 dicembre 2025 sapremo se è confermato l'obbligo d'iscrizione o se vi sarà l'esenzione.

Se l'esenzione non venisse confermata per chi non si fosse ancora iscritto, potrà farlo a partire dal prossimo 1° gennaio 2026, con limite temporale fissato al 13 febbraio 2026. Il Ministero ha confermato che le imprese agricole (ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile) godono delle semplificazioni in essere già al momento dell'iscrizione. Pertanto, la tenuta del registro di carico-scarico, l'emissione del FIR e la trasmissione dei dati al Rentri possono essere assolti con la tenuta in ordine cronologico dei formulari emessi dall'impresa smaltitrice così come avviene oggi. Si tratta quindi di una importante semplificazione di cui godono solo le imprese del settore agricolo.

Si ricorda che la mancata iscrizione, se obbligatoria, comporta il fatto che le aziende smaltitrici dal 13 febbraio 2026 non potranno più ritirare i rifiuti in azienda.